



ISTITUTO COMPRENSIVO B. GENOVESE di BARCELLONA POZZO di GOTTO

VIA IMMACOLATA, 278 - 98051 – BARCELLONA P.G. (ME). TEL. 090/9797427 – Cod. MEIC827004
Email: meic8270004@istruzione.it - Sito internet: www.smgenovese.it - pec: meic8270004@pec.istruzione.it

PATTO di CORRESPONSABILITÀ

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto di corresponsabilità facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa e con cui si vuole costruire un'alleanza educativa. Solo in questo modo sarà possibile perseguire l'obiettivo di educare alla consapevolezza, alla responsabilità, di potenziare l'autonomia individuale e valorizzare l'identità.

La scuola si impegna a:

1. Adottare un POF volto a tutelare il diritto ad apprendere, promuovere benessere e realizzazione culturale degli alunni, valorizzare i loro talenti, aprirli alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascuno e quindi:

- facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola;
- comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- organizzare in modo flessibile le lezioni al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi e tempi di apprendimento degli alunni e di rispettare la specificità di ciascuno;
- aiutare gli alunni nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo;
- formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro;
- aiutare l'alunno a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando interventi di recupero e piani di lavoro personalizzati.
- programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace e promuovere il merito.

2. Responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva alle proposte educative e quindi:

- valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni;
- favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio;
- garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste sono rilevanti per il processo di apprendimento;
- garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori e la tempestiva informazione della famiglia in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'apprendimento e nel comportamento secondo le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.

3. Creare in classe e a scuola un ambiente educativo sicuro e sereno, di dialogo e discussione e quindi:

- richiedere durante il lavoro in classe un corretto comportamento e il rispetto dell'altrui persona;
- favorire conoscenza e rapporto tra gli allievi, integrazione, accoglienza, solidarietà e collaborazione;
- contrastare ogni forma di pregiudizio ed emarginazione cercando in particolare attraverso l'ascolto e l'attenzione ogni possibile sinergia con le famiglie;
- rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.

- presentare e spiegare il regolamento di istituto a genitori ed alunni e controllare l'applicazione e il rispetto delle norme in esso contenute;
 - richiedere fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnare e richiedere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
4. **Prendere adeguati provvedimenti disciplinari, intervenire per superare i momenti di conflitto o criticità e quindi:**
- comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi;
 - individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.

L'alunno si impegna a:

5. **Collaborare con la scuola perché la sua azione educativa e didattica lo aiuti nella sua crescita personale e culturale:**
- *partecipare in modo attivo e responsabile alle attività scolastiche;*
 - frequentare regolarmente le lezioni;
 - osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze;
 - portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni;
 - studiare con assiduità e serietà;
 - partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento;
 - impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
 - vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate e accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento;
6. **Favorire con il proprio comportamento uno svolgimento proficuo delle attività didattiche e quindi:**
- mantenere un comportamento educato e corretto durante le lezioni ed in ogni altro momento della vita scolastica;
 - prestare attenzione alle lezioni e partecipare attivamente alla vita di classe;
 - comportarsi in modo leale nei rapporti, durante le verifiche e nell'esecuzione dei compiti;
 - tenere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi prestando particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
7. **Rispettare le regole della scuola e quindi:**
- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.);
 - osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza;
 - condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura;
 - rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.

La famiglia si impegna a:

8. **Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza valutativa di ogni docente e quindi:**
- Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione, condividerla e discuterla con i figli;
 - partecipare con regolarità e attivamente alle riunioni previste, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti;
 - controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia e firmare gli eventuali avvisi;
 - tenersi informati su impegni, scadenze, iniziative della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle attività proposte.
9. **Responsabilizzare i figli ad una partecipazione attiva alle proposte educative della scuola e quindi:**
- controllare che i propri figli frequentino regolarmente;
 - evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate;

- in caso di segnalazione da parte del coordinatore o del dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire, se possibile, le relative giustificazioni;
- seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi adeguati per lo studio e lo svolgimento dei compiti assegnati;
- accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo diversamente;
- vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti e accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento;
- fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno;
- mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli recandosi ai colloqui mensili e/o quadrimestrali con gli insegnanti.

10. Condividere e sostenere le linee educative dell'Istituto e quindi:

- condividere e discutere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con la scuola;
- assicurarsi che i figli rispettino il capo di istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola riguardo corredo scolastico, divieto dell'uso del cellulare durante le lezioni, detenzione di denaro e oggetti di valore, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc.

11. Condividere e sostenere l'azione educativa della scuola anche quando sanziona i comportamenti non rispettosi delle norme della vita comunitaria e dei doveri:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.);
- in caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal regolamento di istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli organi competenti;
- discutere con i figli eventuali provvedimenti aiutandoli a riflettere sull'accaduto e a superare conflitti e criticità;
- risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici e agli arredi scolastici.

I GENITORI	COORDINATORE di CLASSE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Data
Barcellona Pozzo di Gotto,